

BELLOMBRA Il gruppo teatrale coniuga arte e solidarietà

Premio internazionale bontà alla compagnia el Tanbarelo

Luigi Ingegneri

BELLOMBRA - Resterà un anno indimenticabile il 2016 per el Tanbarelo di Bellombra: infatti la compagnia teatrale si è vista conferire il "Premio internazionale della bontà" promosso dall'associazione Comitato della Croce di Cavarzere presieduto da Fiorenzo Tommasi. La cerimonia di consegna del riconoscimento è avvenuta nei giorni scorsi nella suggestiva cornice storico architettonica dell'antica chiesa dell'istituto salesiano San Zeno di Verona. Giunto alla 16esima edizione, il premio è una speciale manifestazione con la quale si vuole assegnare un riconoscimento a chi si è reso disponibile ad aiutare il prossimo donando amore alla società. Grazie alla partecipazione di numerose personalità nazionali ed internazionali, del pubblico e dell'attenzione dei media, l'iniziativa, nata come mezzo di promozione dei piccoli eroismi della vita di tutti i giorni, è divenuta uno strumento che ha consentito a rendere note vicende di una quotidianità molto più difficile ed impegnativa. Il Comitato della Croce ha così deciso di conferire il riconoscimento 2017 alla compagnia di Bellombra con la seguente motivazio-



I vertici della compagnia "el Tanbarelo" con il premio

ne: "Per riuscire a coniugare arte e solidarietà". Infatti el Tanbarelo nell'arco dei suoi 35 anni di attività si è sempre distinto e adoperato per significative serate di solidarietà e di attenzione nei confronti di chi ha particolarmente bi-

sogno. Ecco allora l'adozione di un bambino a distanza della comunità di Isiolo in Kenya seguito dalle suore di Santa Maria di Loreto; la rappresentazione per gli ospiti del carcere Santa Maria Maggiore di Venezia; le manifestazioni e rappre-

sentazioni di solidarietà per i terremotati dell'Aquila, dell'Emilia Romagna e recentemente dell'Alto Lazio e delle Marche, per gli alluvionati della Bassa Padovana e della zona del Brenta. Inoltre rappresentazioni per gli ospiti delle case di riposo e raccolta fondi per le parrocchie e scuole materne del territorio. Ha promosso serate speciali di solidarietà per l'associazione bambini down di Rovigo, per le maratone di Telethon, per le associazioni donatori sangue, per i bambini della Bielorussia e per i malati terminali.

"Quello che abbiamo fatto è stato fatto con il cuore - si legge in una nota congiunta del presidente Giuliano Visentin e del capocomico Claudio Zanforlin - Tuttavia vogliamo esprimere una grazie sincera al Comitato della Croce per aver pensato a noi, perché questo importante riconoscimento ci riempie di gioia e di grande soddisfazione e va a premiare un significativo percorso artistico e culturale coronato da un forte e perenne desiderio di essere sempre e comunque disponibili e attenti a realtà e persone che soffrono e hanno veramente bisogno, a volte basta il nostro sorriso e un po' di divertimento".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BEFANA In sala Cordella

Sfida delle bissòle oggi la consegna dei dolci in concorso



La bissola, il dolce tipico di Adria

ADRIA - L'attesa è finita: si entra nei giorni de "La Befana vien di notte" che animerà il centro cittadino da domani a venerdì prossimo. Il preambolo della manifestazione va in scena oggi con la consegna delle bissòle da parte di quanti aderiscono al concorso "Decora la tua bissola".

Il tipico dolce adriotto del periodo della befana va consegnato oggi pomeriggio dalle 16 alle 18 in sala Cordella, quindi da domani le bissòle saranno esposte in mostra fino al 6 gennaio, aperta tutti i giorni dalle 17 alle 19,30 con ingresso libero. Quindi venerdì, durante lo spettacolo della Befana in piazza Cavour, avverrà la premiazione delle tre bissòle decorate con più cura, originalità e fantasia; a tutti sarà consegnato un omaggio di partecipazione e la "Travessa della befana". I premi sono messi a disposizione da alcuni commercianti del centro storico. La commissione è formata da docenti dell'alberghiero "Cipriani". Pertanto le persone interessate a partecipare sono ancora in tempo a preparare la propria bissola o acquistarla in una delle pasticcerie di Adria: quindi decorarla a casa lasciando un segno di personalità, poi consegnarla in sala Cordella. Tutte le informazioni sul concorso si trovano nel sito ufficiale www.labefanadiadria.it

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DANZA I due maestri di ballo hanno dato vita a un tango illegale

I Blue fox incantano Cortina



Un momento della serata a Cortina d'Ampezzo

ADRIA - Ancora una volta la Blue fox dance ha lasciato il segno nella "perla" delle Dolomiti nella serata della vigilia di San Silvestro. I maestri di ballo, gli adriensi Laura Ruzza ed Enrico Grotto, hanno dato vita a un tango illegale nella suggestiva cornice di corso Italia, il salotto di Cortina d'Ampezzo. La strada, trasformata disco dance per qualche ora, si è ben presto riempita di gente: alcuni a fare da spettatori, altri a tuffarsi nel ballo. "Grande stupore fra i passanti in corso Italia - commenta a fine serata Enrico Grotto - In tantissimi si sono fermati rapiti da una musica unica e travolgente,

incuriositi dai ballerini che con movenze armoniose e abiti eleganti hanno incantato la perla delle Dolomiti. Il tutto - aggiunge il maestro della Blue fox - in una temperatura polare, come è inevitabile in questo periodo, ma non è bastato a spegnere il fuoco nelle gambe e nel cuore, per un ballo che sa toccare le corde dell'anima". Aggiunge Laura Ruzza: "Difficile spiegare a parole che cosa sia il tango illegale: prima di tutto, direi, è passione, partecipazione e condivisione. Bisogna esserci stati, bisogna averlo provato. Si balla 'clandestinamente' sotto i portici, all'aperto, in una piazza, in luoghi che

fanno parte della vita cittadina quotidiana ma soprattutto in altri desueti e solitamente abbandonati o dimenticati. Ecco, forse la caratteristica vera del tango illegale è portare il ballo 'morti' di una città, di un quartiere per ridare vitalità". Come nasce un tango illegale? "Basta attendere un 'fischio' attraverso sms, mail, fb o altri social, poi saranno poi loro, gli illegali tangueri, a dirti dove, come e quando. Da ricordare: non bisogna portare altro che i propri piedi e tanta passione".

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAVARZERE Presentato alla scuola dell'infanzia "Collodi"

Calendario d'autore per i bimbi

Nicla Sguotti

CAVARZERE - Il mese di dicembre è stato ricco di impegni e iniziative a contatto con il territorio per i piccoli della Scuola dell'infanzia "Carlo Collodi" di Cavarzere.

Prima la costruzione di addobbi e l'uscita per allestire gli alberi in piazza per "Un Natale di solidarietà" organizzato dalla Pro loco, poi il secondo appuntamento al cinema Verdi per la visione in anteprima del film "Sing" nell'ambito dell'iniziativa "2day" promossa dal Ministero, dulcis in fundo, l'incontro con

la farmacista Laura Chiotto della Farmacia il Duomo e l'autore polesano e illustratore di libri per bambini Alberto Cristini.

Dalla collaborazione di queste due persone è nato un percorso, presentato a scuola nella mattinata di lunedì 12 dicembre, finalizzato alla sensibilizzazione dei bambini alla tematica della salute e del benessere, all'approfondimento dei ruoli del farmacista e del pediatra, alla conoscenza di alcune patologie che si possono presentare durante i mesi invernali e all'accettazione serena delle terapie farmacologiche qualora neces-

sarie.

Tutto questo si è potuto realizzare grazie alla presentazione di un calendario particolare, quello di "Gatto Tomeo", offerto poi in omaggio a tutti i bimbi. Il calendario illustra le vicende di questo simpatico gattino, frutto della fantasia dell'autore, ed ha come sfondo luoghi e territori locali.

"I piccoli hanno accolto l'iniziativa con grande curiosità - affermano le insegnanti - e non sono mancati simpatici e intelligenti interventi, per capire e chiarire alcuni aspetti dell'argomento".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'autore del calendario, Alberto Cristini